



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

www.comune.misinto.mb.it

Relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2015

LA RELAZIONE NELLA PARTE CONTABILE

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 comma 6 del D. Lgs. n.267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2015 desunti dal Rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizza gli scostamenti intervenuti rispetto alla previsione.

STATO DELLA COMUNITÀ AL 31.12.2015

TERRITORIO

Superficie in Kmq.: **5,14**

Frazioni geografiche: n. **1**

Strade in Km.:
provinciali **1,3**
comunali **23,9**

POPOLAZIONE

Anno	Abitanti
Censimento 1981	3424
Censimento 1991	3689
Censimento 2001	4108
Censimento 2011	5195

Composizione popolazione al:	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
complessiva:	5394	5454	5515
Maschi	2724	2764	2785
femmine	2670	2690	2730
per classi di età			
0-14 anni	855	879	885
15-19 anni	232	228	242
20-64 anni	3432	3452	3457
oltre 65 anni	875	895	931
Nuclei famigliari	2127	2147	2163
nati	56	67	61

CONTO DEL BILANCIO

Considerazioni di carattere generale

L'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000, e ss .mm ii., stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio. Con questi documenti il rendiconto descrive le attività svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio finanziario appena concluso, con particolare attenzione al grado di attuazione degli interventi previsti, indicando i risultati ottenuti nel corso della gestione e lo scostamento rispetto alle previsioni.

La normativa seguita per la predisposizione del presente documento è il D. Lgs. n. 267/2000 e il DPR n.194/1996. È stata mantenuta la struttura dei prospetti allegati alla citata normativa di riferimento; anche se di fatto tale modulistica non risulta approvata ufficialmente, si ritiene che le informazioni così elaborate risultino utili al fine di integrare e rendere i documenti completi di informazioni corrette.

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000 e nell'anno 2015 ha mantenuto l'utilizzo del sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria e utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili stabiliti per gli enti locali dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità.

Verifiche preliminari

Le verifiche sulla gestione generale dell'esercizio finanziario 2015 sono le seguenti:

- procedure per la regolarità di contabilizzazione delle spese e delle entrate sono state svolte in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'ente ha provveduto con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 229/09/2014, alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n.267/2000;
- l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio durante l'esercizio 2015, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;
- adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Bilancio: approvazione - variazioni

a) Bilancio: approvazione

Il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale, unitamente alla relazione previsionale e programmatica, al Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 e alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, con deliberazione n. 21 del 29/07/2015.

b) Bilancio: variazioni

Successivamente all'approvazione sono stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione al bilancio con gli atti deliberativi a fianco di ciascuno indicati:

	ORGANO deliberante	NUMERO	DATA
➤	Giunta Comunale	n. 80	03/08/2015 prelevamento dal fondo di riserva
➤	Giunta Comunale	n. 90	18/09/2015
➤	Giunta Comunale	n. 96	14/10/2015
➤	Giunta Comunale	n. 115	02/12/2015 prelevamento dal fondo di riserva
➤	Consiglio Comunale	n. 28	16/11/2015
➤	Consiglio Comunale	n. 36	30/11/2015 assestamento generale

c) **Avanzo di Amministrazione**

Il risultato contabile di amministrazione, accertato con il Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2014 e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2015, ammontava a € 714.182,39.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'avanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto 2014 non è stato utilizzato.

Gestione Finanziaria

In riferimento alla gestione finanziaria si rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1742 ordinativi di incasso e n. 2069 mandati di pagamento;
- gli ordinativi di pagamento sono emessi in forza di provvedimenti esecutivi e regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato in quanto non necessario;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del D. Lgs. n.267/2000, NON sono stati effettuati;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D. Lgs. n.267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti entro il termine del 30.01.2016, come stabilito dall'art.233 – comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca di Credito Cooperativo, reso con nota telematica del 17/02/2016 rivisto e successivamente ritrasmesso in data 07.03.2016 come da protocollo n. 2393;

a) **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2015 risulta così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	Residui	Competenza	Totale
<i>Fondo di Cassa al 01/01/2015</i>			1.126.508,26
RISCOSSIONI	341.723,63	3.356.022,64	3.697.746,27
PAGAMENTI	515.807,91	3.145.102,57	3.660.910,48
<i>Fondo di Cassa al 31/12/2015</i>			1.163.344,05

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 320.138,50, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti (+)	4.489.758,85
Impegni (-)	4.321.342,50
Saldo gestione di competenza	+168.416,35
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	151.722,15
Totale avanzo di competenza	320.138,50

così dettagliati:

Riscossioni (+)	3.356.022,64
Pagamenti (-)	3.145.102,57
<i>Differenza (A)</i>	210.920,07
Residui Attivi (+)	1.133.736,21
Residui Passivi (-)	1.176.239,93
<i>Differenza (B)</i>	- 42.503,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	151.722,15
Totale avanzo di competenza (A-B)	+ 320.138,50

La suddivisione tra gestione corrente e in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2015, è la seguente:

Gestione di competenza corrente		
Entrate correnti	+	3.301.452,27
Spese correnti	-	3.070.602,70
Spese per rimborso prestiti	-	114.758,22
<i>differenza</i>	<i>+/-</i>	+ 116.091,35
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	75.000,00
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	+	0
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	0
totale gestione corrente	+/-	+ 191.091,35

Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titolo IV e V destinate ad investimenti	+	750.903,90
Avanzo 2014 applicato al titolo II/Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	151.722,150
Entrate correnti destinate al titolo II	+	0
Spese titolo II	-	773.578,90
totale gestione corrente e c/capitale	+/-	+ 129.047,15

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	+ 320.138,50
	-	

b) Risultato di amministrazione

L'esercizio finanziario 2015 presenta un avanzo di amministrazione di € 1.183.304,56 come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2015			1.126.508,26
RISCOSSIONI	341.723,63	3.356.022,64	3.697.746,27
PAGAMENTI	515.807,91	3.145.102,57	3.660.910,48
Fondo di cassa al 31/12/2015			1.163.344,05
RESIDUI ATTIVI	98.565,20	1.133.736,21	1.232.301,41
RESIDUI PASSIVI	16.683,97	1.176.239,93	1.192.923,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	19.417,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.183.304,56
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) d'amministrazione complessivo		Fondi vincolati	483.899,75
		Fondi finanziamento spese in conto capitale	107.851,19
		Fondi di ammortamento	0
		Fondi non vincolati	591.553,62
		Totale avanzo/disavanzo	1.183.304,56

Il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2015 presenta un risultato positivo di gestione con un avanzo di amministrazione di €. 1.183.304,56 e lo stesso risulta vincolato nell'importo di €. **483.899,75**, così determinato:

Parte vincolata

€. 8.278,05	proventi sanzioni codice della strada
€. 150.684,88	quote barriere architettoniche
€. 25.795,74	quote per interventi forestali – L.R. 12/2005 art. 43 comma 2 bis
€. 98.237,60	RR.AA. Mutui
€. 5.410,81	Spese formazione e qualificazione del personale dipendente

Parte accantonata

€. 194.130,34	Fondo crediti di dubbia esigibilità
€. 1.362,33	Accantonamento Indennità fine mandato Sindaco

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	4.489.758,85
Totale impegni di competenza	-	4.321.342,50
Avanzo applicato- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		151.722,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	+ 320.138,50
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	386,53
Minori residui attivi riaccertati	-	335,82
Minori residui passivi riaccertati	+	18.345,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	+18.396,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		+320.138,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		+ 18.396,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APLICATO		0
AVANZO ESERCIZIO 2014 RIDETERMINATO NON APPLICATO		864.186,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER IMPEGNI REIMPUTATI		-19.417,00
		1.183.304,56

Il trend del risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondi vincolati	17.661,15	16.452,50	16.452,50	23.327,10	483.899,75
Fondi per il finanziamento spese in c/cap.		327.000,00	327.000,00		107.851,19
Fondi di ammortamento					0
Fondi non vincolati	448.210,53	253.815,98	420.432,33	690.855,29	591.553,62
TOTALE	465.871,68	597.268,48	763.884,83	714.182,39	1.183.304,56

Si ritiene degno di nota far rilevare il miglioramento del risultato di gestione rispetto a quello dell'anno 2014, che risultava negativo, sia nella gestione di competenza che nella gestione dei residui rispettivamente per il seguenti importi:

€. 18.918,74

€. 30.783,70

così come negativo era risultato il saldo di gestione degli anni precedenti.

Si ricorda, in merito, che in data 01.12.2015 con protocollo n. 10740, è pervenuta nota della Corte di Conti sezione giurisdizionale per la Lombardia, già comunicata ai consiglieri comunali in occasione dell'ultima convocazione del dicembre 2015, con la quale è stato accertato che *"il comune ha evidenziato una differenza di parte corrente negativa nell'ultimo triennio (2011-2012-2013), invitando l'amministrazione ad adottare misure idonee a riportare strutturalmente in equilibrio il bilancio. Pertanto, la situazione dell'ente verrà monitorata in sede di esame del rendiconto 2014"*.

Già a chiusura dell'esercizio 2014, non sono state riportate a residuo le somme di IMU previste ma non riscosse, come avvenuto in precedenza,

La stesura del rendiconto per tale esercizio ha costituito un'occasione per fare pulizia di somme mantenute a residuo e non riscosse, così come l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, imposta dal D. Lgs. 118/2011, e avvenuta con deliberazione G.C. n. 42 del 30/04/2015, è stata un'opportunità per rivedere la mole di residui attivi trascinati da parecchi anni e sui quali, nel corso del 2015, sono state effettuate le dovute verifiche sulla loro esigibilità.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015:

ENTRATE	Previsione iniziale	Rendiconto 2015	Differenza	Scostamento %
Titolo I Entrate Tributarie	2.846.672,31	2.793.569,67	-53.102,64	-1,86
Titolo II trasferimenti	260.220,00	215.100,38	-45.119,62	-17,33
Titolo III entrate extratributarie	393.698,42	292.782,22	-100.916,20	-25,63
Titolo IV entrate da trasf c/capitale	873.800,00	825.903,90	-47.896,10	-5,48
Titolo V entrate da prestiti	500.000,00	0	-500.000,00	-100
Titolo IV entrate da servizi per conto terzi	560.000,00	362.402,68	-197.597,32	-35,28
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale	5.434.390,73	4.489.758,85	-944.631,88	-17,38
SPESE	Previsione iniziale	Rendiconto 2015	Differenza	Scostamento %
Titolo I spese correnti	3.475.747,73	3.070.602,70	-405.145,03	-11,66
Titolo II spese in conto capitale	935.522,15	773.578,90	-161.943,25	-17,31
Titolo III rimborso di prestiti	614.843,00	114.758,22	-500.084,78	-81,33
Titolo IV spese per servizi per conto terzi	560.000,00	362.402,68	-197.597,32	- 35,28
Totale	5.586.112,88	4.321.342,50	-1.264.770,38	-22,64

ENTRATE TRIBUTARIE

Sulla risorsa 1000/0 "Addizionale comunale IRPEF" si registra un minor accertamento di €. 10.000, 00 in ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile, la cui prima stesura stabiliva che la stessa era un'entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale». Gli allegati al D. Lgs. n. 118/2011 sono soggetti ad aggiornamenti; in particolare l'articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa.

Non è escluso che a chiusura dell'esercizio in corso possano essere registrate maggiori entrate a residuo.

Sulla risorsa per attività di verifica e controllo ICI si rileva invece una maggiore entrata pari a €. 7.528,61. Gli accertamenti pari a €. 39.528, 61 sono stati interamente riscossi nel corso del 2015.

La somma di €. 2.332,97, quale importo reimputato a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario come citata nelle righe precedenti, rivelandosi un'entrata insussistente a seguito di capillari verifiche condotte dall'ufficio tributi, è stata definitivamente eliminata.

Gli importi reimputati alla risorsa 1170 per imposta comunale sulla pubblicità, dovuta per gli anni 2013 e 2014, per l'importo totale di €. 10.302,98, grazie alle ripetute sollecitazioni da parte dell'ufficio preposto, ne ha consentito la riscossione ferma da tempo.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato anche il canone annuo previsto per il 2015.

La differenza di €. 343,30 è dovuta all'IVA maturata sul compenso trattenuto dalla società Duomo spa, concessionaria del servizio, come previsto dalla relativa normativa vigente a decorrere dal 01.01.2013.

Gli scostamenti più rilevanti riguardano il minor accertamento per IMU, il cui stanziamento è stato oggetto di variazione nella fase di assestamento del bilancio 2015, a seguito di una stima più attendibile effettuata dagli uffici preposti anche in considerazione della quota parte che va ad alimentare il FSC.

Il minore gettito accertato, rispetto a quanto previsto, dà motivo di ritenere che possano essere situazioni di evasione dell'imposta, motivo per il quale l'ufficio tributi proseguirà la propria azione accertativa già iniziata nel 2015, in particolare sulle aree rese edificabili, oltre che sugli immobili di cat. D.

Come già sottolineato nella relazione dello scorso esercizio, alcuni casi di mancato pagamento dell'imposta sono il segno inequivocabile di una crisi economica che si riflette soprattutto sulle entrate comunali ma non per questo il Comune deve venir meno ai propri obblighi, tenuto conto che le entrate tributarie costituiscono il pilastro delle finanze comunali, sempre meno sostenute da trasferimenti erariali.

Lo stesso dicasi per la TASI che a fronte di una previsione di €. 610.000,00 registra un minor accertamento di €. 33.579,51 .

L'attività di verifica e controllo sull'IMU, di cui alla risorsa 1500/2, ha consentito di recuperare un gettito pari a €. 90.256,00 in corso di riscossione.

Anche sulla risorsa 1200/0 è stata effettuata una reimputazione di €. 144.241,37, per partite tarsu di anni precedenti affidate alla Società Area Riscossioni, con DR. n. 114 del 23.05.2013, ma rimaste senza esito nel corso di questi anni,

L'importo di €. 13.393,81, relativo a tarsu per anni 2008 e 2009, è stato eliminato a seguito di insussistenza, rilevata a completamento dell'attività. In ogni caso il recupero coattivo di queste annualità era stato tempestivamente affidato alla società sopra citata.

Sulla risorsa 1200/1 risulta reimputata la somma di €. 70.784,80 per taxa rifiuti relativa all'anno 2014, il cui recupero viene attualmente seguito con solleciti bonari dall'ufficio tributi. Successivamente verrà valutata il criterio migliore per il relativo recupero coattivo.

Il contributo CONAI di cui alla risorsa 1210/0 determina una maggiore entrata di €. 9.000,00, come comunicata all'inizio del corrente anno.

La risorsa 1250/0 per recupero tarsu di anni precedenti è stata accertata per un importo superiore di €. 4.431,88, rispetto allo stanziamento, quasi interamente riscosso a chiusura del 2015.

La risorsa 1260/0 per quota addizionale tarsu è correlata agli importi iscritti per taxa rifiuti, di conseguenza le variazioni subite da questa entrata sono correlate alle voci per tarsu e tari.

Sulla risorsa 1300/0 è stata effettuata la reimputazione di €. 12.000,00 derivante da canoni degli anni 2013 e 2014 non riscossi alle debite scadenze.

Così come avvenuto per i canoni dovuti per imposta sulla pubblicità da parte della Duomo SpA, concessionaria del servizio, nel corso del 2015 sono state recuperate le somme pregresse, così come è stato riscosso anche il canone annuo dovuto per l'esercizio appena chiuso.

La minore entrata di €, 2.798,06 è relativa all'aggio, oltre IVA, dovuto alla società stessa, in ottemperanza a quanto già descritto nelle righe precedenti in riferimento ai diritti per le pubbliche affissioni.

La risorsa "fondo solidarietà comunale" inizialmente prevista per € 196.227,00, è stata accertata e riscossa per €. 206.961,11, determinando una maggiore entrata di €. 2.029,11, conseguente a riscossioni per quote a saldo degli anni 2013 e 2014.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE E ALTRI ENTI PUBBLICI

Come già descritto nelle righe precedenti sono sempre meno i trasferimenti dello stato che sul bilancio 2015, così come risulta dal sito ministeriale per la finanza locale sono riferiti a:

- Trasferimento compensativo per IMU €. 4.760,78
- Trasferimenti diversi €. 2.613,63
- Contributi su mutui in ammortamento €. 5.553,84

I trasferimenti regionali sono riferiti a:

- Fondo sostegno affitti €. 3.840,00
- Contributo per dote sport €. 394,00, che trova pari corrispondenza in capitolo di spesa, per erogazione contributo a favore di famiglia richiedente.

Purtroppo il fondo per piano sociale di zona è stato drasticamente ridotto rispetto agli anni precedenti, passa dai previsti €. 32.000,00 ai soli 5.000,00 euro.

Alla risorsa 2560/0 per riconoscimento quote IANOMI su mutui in ammortamento per fognature, è stata reimputata la somma di €. 90.000,00 riferita a quote degli anni 2013 e 2014, non rimosse a tempo debito, a causa di mancata definizione delle competenze facenti capo ai servizi interessati.

Nel corso del 2015 sono state interamente rimosse le quote di €. 45.000,00 oltre IVA per ciascuno degli anni 2013 e 2014 oltre alla riscossione di ulteriori €. 45.000,00 oltre IVA per l'anno 2015.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

A questo titolo le voci di maggior rilievo riguardano:

- La reimputazione effettuata alla risorsa 3100/0 per diritti e canoni su raccolta acque di rifiuto, pari a €. 31.836,31, riferita a dubbi residui trascinati dagli anni 2008-2009 2010 e 2013, sempre in conseguenza della mancanza di chiarezza tra gli uffici interessati alla riscossione dell'entrata oltre che della modifica della gestione che dal 2011, per effetto della deliberazione C.C. n. 23 del 30.09.2010 è passata a lanomi Spa.
Nel corso del 2015, grazie anche alla fattiva collaborazione dell'ente Brianza Acque, che da tempo reclamava l'emissione di note di accredito per canoni riconosciuti e non dovuti, si è posto fine ad una complicata situazione che si trascinava dal 2012.
Le somme spettanti, per le quali si è provveduto all'emissione di fattura, ammontano a €. 2.805,15, mentre sono state emesse note di accredito per i seguenti importi:
€. 3.660,00 per competenze 2012
€. 4.834,49 per competenze 2011.

La differenza di €. 29.031,16, riferita a canoni degli anni 2008 e 2009 viene eliminata in quanto insussistente per le motivazioni sopra riportate, così come non avrebbe dovuto essere accertata e riportata a residuo la somma di €. 4.000,00, per l'anno 2013, in quanto la competenza alla riscossione dei canoni di fognatura era già passata a lanomi (ora CapHolding), dall'anno 2011.

- Le minori entrate per servizi resi dal comune, di lieve entità, sono da considerarsi “fisiologici”, anche in considerazione delle minori spese correlate, come ad esempio il servizio di mensa scolastica.
- La minore entrata di maggior rilievo è costituita dal canone concessorio non ricognitorio per €. 30.00,00, somma già reimputata, derivante dall’esercizio 2014. Considerata la comunicazione della CAP Holding SpA, pervenuta in data 17/02/2015 con protocollo n. 1467, e viste le situazioni di contenzioso venutesi a creare in altri enti, si ritiene più opportuno non riportare tale entrata a residuo fino a che non sarà fatta maggiore chiarezza sulla natura di tale tributo e sulla sua legittimazione al riconoscimento a favore dei comuni.
- La minore entrata di €. 9.010,00 per proventi da manifestazioni artistiche e culturali è correlata a minore spesa di cui all’intervento 1050203.
- Alla risorsa “proventi da concessioni cimiteriali” è stata rilevata una maggiore entrata di €. 5.100,00, rispetto alla previsione di €. 30.200,00.
Il minore accertamento di €. 10.000,00 alla risorsa 3150/0 “giroconto finanziamento fondo incentivo progettazioni L. 109/94, è correlata alla mancata assunzione di impegno di spesa per compensi spettanti al personale dell’ufficio tecnico.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

- Alla risorsa 4100/0 sono stati riscossi i proventi derivanti dal rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute negli anni 2009 e 2010, oltre alle concessioni riferite all’anno 2015.
- Nel corso del 2015, a seguito conclusione dei lavori eseguiti sul plesso scolastico di Via Mazzini, dopo che questo ente ha anticipato il pagamento della prima fattura presentata dalla ditta appaltatrice, il Ministero (MIUR) ha riconosciuto l’importo di €. 217.838,63. La restante parte prevista a bilancio viene riportata a residuo per il riconoscimento della restante parte da pagare, per la quale si è in attesa di validazione da parte del Ministero stesso.
- I proventi per concessioni edilizie sono stati riscossi per un importo totale di €. 211.959,61, determinando una maggiore entrata di €. 1.959,61.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Nel corso dell’esercizio 2015 NON si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

b) Trend storico della gestione di competenza

ENTRATE	2012	2013	2014	2015
Titolo I Entrate Tributarie	2.521.757,62	2.459.278,80	2.316.516,66	2.793.569,67
Titolo II trasferimenti	131.275,17	334.240,64	191.482,54	215.100,38
Titolo III entrate extratributarie.	340.976,14	364.060,80	336.137,34	292.782,22
Titolo IV entrate da trasferimenti c/capitale	400.036,98	173.081,83	370.185,79	825.903,90
Titolo V entrate da prestiti	0	0	0	0
Titolo IV entrate da servizi per conto terzi	216.038,79	219.271,39	185.315,33	362.402,68
Totale entrate	3.610.084,70	3.549.933,46	3.399.637,66	4.489.758,85
SPESE	2012	2013	2014	2015
Titolo I spese correnti	2.716.232,56	2.970.920,11	2.795.786,85	3.070.602,70
Titolo II spese in conto capitale	72.988,33	35.064,48	326.885,48	773.578,90
Titolo III rimborso di prestiti	464.527,09	266.410,35	110.568,74	114.758,22
Titolo IV spese per servizi per conto terzi	216.038,79	219.271,39	185.315,33	362.402,68
Totale spese	3.469.786,77	3.491.666,33	3.418.556,40	4.321.342,50
AVANZO (DISAVANZO) di competenza (A)	140.297,93	58.267,13	18.918,74	320.138,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. applicato (B)	402.232,00	150.000,00	0	0
Saldo (A) +/- (B)	542.529,93	208.267,13	18.918,74	320.138,50

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Titolo I - Entrate Tributarie

La entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

Tributi	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Imposte	1.290.538,50	1.712.372,95	1.616.577,22	-95.795,73
Tasse	696.761,04	918.072,36	952.829,40	+34.757,04
Tributi speciali e entrate tributarie proprie	329.217,12	216.227,00	224.163,05	+7.936,05
Totale entrate tributarie	2.316.516,66	2.846.672,31	2.793.569,67	-53.102,64

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione contributi	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	795.519,22	343.016,05	421.629,65	33.392,14	12.928,25
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0	5.239,68	5.000,00	5.290,70	4.234,00
Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e internazionali	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	45.235,25	70.280,06	116.583,60	152.799,70	197.938,13
totale	840.754,47	418.535,79	543.213,25	191.482,54	215.100,38

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

Descrizione proventi	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	218.330,40	268.867,31	193.897,95	-74.969,36
Proventi dei beni dell'ente	76.182,73	58.100,00	42.653,42	-15.446,58
Interessi su anticipazioni e crediti	1.004,14	1.050,00	338,85	-711,15
Utili netti delle aziende	30.511,42	43.710,88	44.114,97	+404,09
Proventi diversi	10.108,65	21.970,23	11.777,03	-10.193,20
Totale entrate extratribut.	336.137,34	393.698,42	292.782,22	-100.916,20

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	2011	2012	2013	2014	2015
01. Personale	702.026,91	702.660,49	654.887,04	662.232,46	640.352,34
02. Acquisto beni di consumo e/o materie pr.	49.980,65	50.626,80	39.172,28	45.358,03	36.139,12
03. Prestazioni di servizi	1.451.869,48	1.477.312,58	1.515.090,50	1.576.271,29	1.713.459,73
04. Utilizzo di beni di terzi	0	0	0	0	0
05. Trasferimenti	314.615,77	380.985,19	605.538,53	371.115,24	545.688,73
06. Interessi passivi e oneri finanziari diversi	135.051,98	125.033,37	111.702,13	98.179,40	93.989,92
07. Imposte e tasse	42.957,24	47.148,61	44.529,63	42.630,43	40.972,86
08. Oneri straordinari gestione corrente	0	0	0	0	0
09. Ammortamento di esercizio	0	0	0	0	0
10. Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0
11. Fondo di riserva	0	0	0	0	0
Totale spese correnti	2.696.502,03	2.783.767,04	2.970.920,11	2.795.786,85	3.070.602,70

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

assunzione dal 01.01.2015 di un addetto di Cat. C1 a tempo indeterminato a 32 ore settimanali, presso l'ufficio demografico in sostituzione di personale, cessato per mobilità volontaria ad altro ente locale, con decorrenza dal 01.10.2014.

La dotazione organica in vigore, approvata con deliberazione G.C. n. 11 del 03.02.2015 ad oggetto: "Riorganizzazione dell'ente. Approvazione. Rideterminazione della dotazione organica", prevede n. 22 posti, di cui 18 coperti, così distribuiti:

categoria	posti previsti	in servizio di ruolo al 31.12.2015
A	0	0
B	6	5
C	10	7
D.1	4	4
D.3	2	2
Totale	22	18

Al 31.12.2015 la popolazione del Comune di Misinto era di n. 5.515 abitanti con il seguente rapporto dipendenti – abitanti, sul personale in servizio di ruolo nel 2015:

n. 1/308

Mentre, come previsto dall'art. 263 del D. Lgs. n.267/00, la media nazionale pro-capite come dal D.M. del 16.11.2011, stabilisce il rapporto di **1/144**.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La contabilità relativa all'esercizio 2015 presenta l'importo di € 93.989,92, iscritto all'intervento 06 di ciascuna funzione di appartenenza, ed è relativo agli interessi passivi e oneri finanziari diversi.

Tale somma si riferisce nello specifico alle quote annuali dovute per i mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati contratti nuovi mutui.

VERIFICA LIMITE DI INDEBITAMENTO ANNUALE (situazione al 31.12.2015)

È stata verificata la corrispondenza dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1 - comma 698 della Legge Finanziaria 2008 e successivamente modificato con la legge di stabilità n. 183/2011, art. 8 comma 1.

L'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%.

"539. All'articolo 204, comma 1, primo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, le parole: «e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012,» sono sostituite dalle seguenti: «l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,»."

Il limite della capacità di indebitamento è quello stabilito in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione C.C. n. 70 del 01.07.2015 di seguito esposto:

Entrate correnti titoli I II III (Rendiconto 2013)	€.	3.157.580,24
Limite impegno di spesa per interessi passivi (10% dei primi 3 titoli)	€.	315.758,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento anno 2015	€.	93.989,92
Capacità di impegno per interessi disponibile al 01.01.2015	€.	221.768,10
Ricorso anno 2015 credito per investimenti con la Cassa DD.PP.	€.	0,00

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
935.522,15	912.822,15	773.578,90	139.243,25	15,25%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 2,43% denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive, (84,75%) mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione,

Gestione dei residui

Si è proceduto alla verifica del rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, come disposto dagli articoli n. 179,182,189 e 190 del D. Lgs. n. 267/2000. I residui attivi e passivi esistenti all'01.01.2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013. Il Responsabile Area Servizi Finanziari e Personale con propria determina n. 50 del 01.04.2015 ha provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui stessi alla data del 31.12.2014, come previsto dall'art. 228 del D. Lgs. n.267/2000. I risultati di tale verifica sono riportati di seguito:

Residui attivi					
GESTIONE	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPOR	TOT. RESIDUI ACC	DIFFERENZA
Corrente tit. I,II,III	767.551,64	322.961,34	327,60	323.288,94	-444.262,70
C/capitale tit. IV, V	110.863,10	12.625,50	98.237,60	110.863,10	0
Servizi c/terzi tit. VI	6472,61	6.136,79	0	6.136,79	- 335,82
TOTALE	884.887,35	341.723,63	98.565,20	440.288,83	-444.598,52
Residui passivi					
GESTIONE	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPOR	TOT. RESIDUI IMP.	DIFFERENZA
Corrente tit. I	781.272,07	507.000,19	3.332,13	510.332,32	-270.939,75
C/capitale tit. II	501.661,98	7.905,00	0	7.905,00	-493.756,98
Rimb. Prestiti Tit. III	0	0	0	0	0
Servizi c/terzi tit. VI	14.279,17	902,72	13.351,84	14.254,56	-24,61
TOTALE	1.297.213,22	515.807,91	16.683,97	532.491,88	-764.721,34

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	€. 386,53
Minori residui attivi	€. 335,82
Minori residui passivi	€. 18.345,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€. 18.396,39

ESAME DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

ENTRATE			SPESA	
risorsa		totale	intervento	totale
mensa scolastica				
3013130		105.300,24	1040503	113.695,20
	<i>totale</i>	105.300,24		<i>totale</i> 113.695,20
trasporto scolastico				
3013145		9.302,94	1040503	45.129,14
	<i>totale</i>	9.302,94		<i>totale</i> 45.129,14
servizio pre scuola				
3013145		2.330,66	1E+06	1.143,84
	<i>totale</i>	2.330,66		<i>totale</i> 2.400,00
impianti sportivi (palestra)				
	<i>totale</i>			<i>totale</i>
servizi cimiteriali				
3013190		11.433,23	/	
	<i>totale</i>	11.433,23	/	<i>totale</i> -
assistenza domiciliare anziani				
3013146		6.134,86	1100401 personale di ruolo	15.250,00
			spese servizio	
			1100403 assistenza domiciliare	12.200,00
			appalto esterno	
			1030103 spese automezzo	646,87
	<i>totale</i>	6.134,86		<i>totale</i> 28.096,87
servizio trasporto anziani e disabili				
3013146	3.000,00	2.621,90	1100405 ass.ne volontariato	5.356,17
			1030103 spese automezzo	695,45
	<i>totale</i>	2.621,90		<i>totale</i> 6.051,62
totale generale entrate		137.123,83	totale generale spese 195.372,83	

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 – commi 20 e 20 bis, della Legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista, così come comunicati al MEF –Ragioneria generale dello Stato, con certificazione digitale in data 29 marzo 2016.:

COMPETENZA MISTA 2015	
ENTRATE FINALI NETTE	3.784
SPESE FINALI NETTE	3408
SALDO FINANZIARIO	376
SALDO OBIETTIVO 2015	- 29
Differenza tra risultato finanziario e obiettivo annuale finale	405

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto economico evidenzia i componenti negati e positivi dell'attività del Comune secondo i criteri della competenza economica, ad esso è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato economico, così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	3.293.531,16	3.182.806,77	3.331.998,45
<i>B Costi della gestione</i>	3.208.942,13	3.054.707,71	3.347.924,20
Risultato della gestione	84.589,03	128.099,06	- 15.925,75
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	34.008,67	30.511,42	44.114,97
Risultato della gestione operativa	118.597,70	158.610,48	28.189,22
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-108.579,89	-97.175,26	- 93.651,07
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	108.382,76	-30.783,70	320.509,35
Risultato economico di esercizio	118.400,57	30.651,52	255.047,50

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2015 evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale anche per altre cause.

Il conto è redatto in base all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e del regolamento di contabilità e presenta le seguenti risultanza finali:

Totale Attivo	€. 11.673.822,04
Totale Passivo	€. 11.673.822,04

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	77.210,38	7.500,00	29.160,86	55.549,52
Immobilizzazioni materiali	9.237.905,41	276.637,34	314.248,19	9.200.294,56
Immobilizzazioni finanziarie	16.452,50	1.880,00		18.332,50
Totale immobilizzazioni	9.331.568,29	286.017,34	343.409,05	9.274.176,58
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	884.887,35	792.012,58	444.598,52	1.232.301,41
Altre attività finanziarie	0,00	4.000,00		4.000,00
Disponibilità liquide	1.126.508,26	36.835,79		1.163.344,05
Totale attivo circolante	2.011.395,61	832.848,37	444.598,52	2.399.645,46
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	11.342.963,90	1.118.865,71	788.007,57	11.673.822,04
Conti d'ordine	501.661,98	477.414,94	493.756,98	485.319,94
Passivo				
Patrimonio netto	2.261.969,33		502.450,86	1.759.518,47
Conferimenti	6.823.790,86			6.823.790,86
Debiti di finanziamento	1.453.113,60	114.758,22	757.498,36	2.095.853,74
Debiti di funzionamento	781.272,07	176.928,57	270.939,75	687.260,89
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	22.818,04	6.088,51	24,61	28.881,94
Totale debiti	2.257.203,71	297.775,30	1.028.462,72	2.811.996,57
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
Totale del passivo	11.342.963,90	346.775,00	15.916,86	11.673.822,04
Conti d'ordine	501.661,98	477.414,94	493.756,98	485.319,94

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel dettaglio i criteri di valutazione adottati rispettano quanto sancito dall'art. 230 del TUEL 267/00, essendo stati stimati i beni appartenenti al patrimonio dell'ente secondo la seguente metodologia:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- I beni demaniali e le opere demaniali acquisite o eseguite prima della data di entrata in vigore del D.lgs. 77/95 (17 maggio 1995), sono state valutate sulla base del debito residuo dei mutui ancora in ammortamento contratti dall'Ente a tale titolo.
- I beni demaniali e le opere demaniali acquisite o eseguite dopo la data di entrata in vigore del D.lgs. 77/95, sono state valutate sulla base del criterio di costo. Per ricostruire tale dato sono stati verificati i pagamenti eseguiti in conto capitale a tutto il 2012.
- I terreni (patrimonio disponibile e indisponibile) sono stati valutati, se acquisiti prima del 17 maggio 1995, al valore catastale rivalutato per i parametri fiscali, se acquisiti successivamente al valore di costo (attraverso nota del prezzo pagato dall'Ente reperita visionando ogni singolo atto). Per quanto riguarda l'attribuzione della condizione giuridica di natura civilistica (patrimonio disponibile o indisponibile) si è tenuto in considerazione la destinazione reale d'uso, inserendo nel patrimonio disponibile le aree libere ed incolte.
- I Fabbricati (patrimonio disponibile e indisponibile) acquisiti prima della data di entrata in vigore del D.lgs. 77/95, sono stati valutati sulla base del valore catastale rivalutato per i parametri fiscali. Per i fabbricati non censiti al NCEU si è adottato il criterio della rendita presunta.
- I Fabbricati (patrimonio disponibile e indisponibile) acquisiti dopo la data di entrata in vigore del D.lgs. 77/95, sono stati valutati sulla base del valore di acquisto o di realizzazione. Le opere eseguite sono state valutate sulla base del criterio di costo. Per ricostruire tale dato sono stati verificati i pagamenti eseguiti in conto capitale a tutto il 2012.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Partecipazioni in imprese: sono state valutate secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto.
- I crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti.
- I crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti: sono stati valutati al valore nominale.
- Disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

PASSIVO

CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.

DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Le partecipazioni del Comune di Misinto, alla data del 31.12.2015, sono quelle evidenziate nel prospetto che segue, specificando che:

- In esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2015 è stato disposto l'acquisto di azioni della Società AEB Ambiente Energia Brianza
- Con atto notarile del 17.12.2015, in esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2015 è stata messa in liquidazione la Società Infoenergia;

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE in euro	QUOTA PARTECIP.%	QUOTA PARTECIP. VALORE in EURO	TIPO PARTECIP.	UTILE In EURO
CAP HOLDING SPA C.F. 13187590156	534.829.247,00	0,260	1.388.177,00	DIRETTA	ANNO 2012: 8.309.975,00 ANNO 2013: 3.779.834,00 ANNO 2014: 4.611.475,00
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA C.F. 02641080961	82.412.000,00	0,001	1.880,00	DIRETTA	ANNO 2012: 2.933.604,00 ANNO 2013: 2.603.577,00 ANNO 2014: 6.185.774,00
INFOENERGIA C.F. 5314400960	72.510,00=	0,18	126,95	DIRETTA	ANNO 2012: 30.316 ANNO 2013: 33.322 ANNO 2014: 29.934

Ini riferimento alle finalità previste dall'art. 11 comma 6 lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, risulta che tra il Comune di Misinto e le società partecipate non risultano situazioni di debito/credito.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2015	2014	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	93,485	93,267	89,415
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	84,616	81,449	77,885
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	559,629	486,369	523,422
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	506,54	424,737	455,929
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	2,344	6,123	78,166
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,768	0,97	0,927
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	27,447	26,029	42,096
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	27,605	37,946	57,461
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	380,028	266,431	289,893
Velocita' riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	0,754	0,836	0,679
Rigidita' spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	25,719	27,172	20,74
Velocita' gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,777	0,774	27,433
Redditivita' del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,49	40,814	18,518
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	392,956	368,545	345,114
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	157,808	181,185	173,281
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1111,926	1151,974	1180,119
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,003	0,003	0,004

**PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2015**

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		<input checked="" type="checkbox"/>
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		<input checked="" type="checkbox"/>
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà , di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		<input checked="" type="checkbox"/>
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		<input checked="" type="checkbox"/>
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tupe ;		<input checked="" type="checkbox"/>
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		<input checked="" type="checkbox"/>
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tupe con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		<input checked="" type="checkbox"/>
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		<input checked="" type="checkbox"/>
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		<input checked="" type="checkbox"/>
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tupe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		<input checked="" type="checkbox"/>

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI -2015-

PROGRAMMI 2015	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI			
		1°correnti	2° c/capitale	3° rimb.prestiti	TOTALE
1-POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE	891.473,02	853.997,83			853.997,83
2- SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	2.510,00	2.509,13			2.509,13
3- AMBIENTE ED ECOLOGIA	550.500,09	550.057,98			550.057,98
4- POLITICHE CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO	75.003,84	60.245,26			60.245,26
5-COMUNICAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	6.950,00	5.573,55			5.573,55
6- POLITICHE DEL TERRITORIO	1.324.522,15	384.661,07	767.530,90		1.152.191,97
7- RISORSE	1.953.940,33	1.022.880,31	1.880,00	114.758,22	1.140.248,33
8- ENTE	207.455,45	189.947,77	4.168,00		194.115,77
TOTALE GENERALE	5.012.354,88	3.069.872,90	773.578,90	114.758,22	3.958.939,82

PROGRAMMI 2015	STANZIAMENTI FINALI	% SU TOTALE STANZIAM. FINALI	TOTALE IMPEGNI	IMPEGNI % SU TOT. STANZ. FINALI	% IMPEGNATO SU STANZ. SINGOLO PROGRAMMA
1-POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE	891.473,02	17,79%	853.997,83	17,04%	95,80%
2- SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	2.510,00	0,05%	2.509,13	0,05%	99,97%
3- AMBIENTE ED ECOLOGIA	550.500,09	10,98%	550.057,98	10,97%	99,92%
4- POLITICHE CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO	75.003,84	1,50%	60.245,26	1,20%	80,32%
5-COMUNICAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	6.950,00	0,14%	5.573,55	0,11%	80,19%
6- POLITICHE DEL TERRITORIO	1.324.522,15	26,43%	1.152.191,97	22,99%	86,99%
7- RISORSE	1.953.940,33	38,98%	1.140.248,33	22,75%	58,36%
8- ENTE	207.455,45	4,14%	194.115,77	3,87%	93,57%
TOTALE GENERALE	5.012.354,88	100%	3.958.939,82	78,98%	

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Programma numero 1 'POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE'

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
1-POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE	891.473,02	853.997,83	95,80%%

POLITICHE SOCIALI

Area Anziani:

Le attività svolte al sostegno di anziani in condizioni di bisogno sono state garantite tramite :

- servizio di assistenza domiciliare comunale e attivazione di sostituzione/affiancamento dell'operatore comunale tramite cooperativa esterna;
- organizzazione/gestione del servizio trasporto presso strutture sanitarie e socio/assistenziali tramite l'Associazione di volontariato M. Candia di Misinto;
- ambulatorio cardiologico in collaborazione con la Fondazione "Un cuore per Milano", la Croce Rossa e il Gruppo Anziani;
- compilazione di pratiche per l'inserimento di anziani in rsa e centri diurni ;
- adesione alla Fondazione casa di riposo intercomunale Focris di Saronno per la riserva di posti presso la struttura.

Area Disabili:

Il sostegno alle persone con disabilità ed alle loro famiglie è avvenuto tramite:

- servizio educativo scolastico e domiciliare a favore di minori e disabili;
- servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale;
- tirocini socializzanti o borse-lavoro per disabili presso cooperative sociali;
- servizio trasporto di alunni disabili presso Bosisio Parini in convenzione con la Croce Rossa;
- attivazione del servizio di integrazione lavorativa per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- gestione trasporto per accompagnamento disabili presso cooperative, centri diurni (convenzione per trasporto presso CDD di Cogliate con il Comune di Ceriano e le relative associazioni di volontariato);
- progetti per persone con disabilità frequentanti servizi diurni (Cse, Cdd...);
- proseguimento di inserimenti di ricoveri a favore di disabili in strutture residenziali (Rsd,rsa...).

Area Minori/Famiglia:

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- contribuzione servizio asilo nido tramite stipula convenzioni con asili;
- invio telematico all'Inps degli assegni di maternità e per il nucleo familiare numeroso;
- erogazione contributi per "Fondo sostegno affitto";
- supporto nelle richieste di ausili economici anche attraverso l'invio al Patronato Epaca, gestito da terzi;
- agevolazioni per i servizi parascolastici di mensa e trasporto scolastico;
- contribuzione per frequenza minori presso scuola materna;
- evasione richieste pratiche bonus gas ed energia elettrica;
- attivazione di progetti per minori con e senza decreto del Tribunale per i minorenni: collaborazione con il servizio Tutela minori, gestito da terzi;
- inserimento di minori in comunità, con decreto del Tribunale per i minorenni.

Area Povertà/emarginazione:

Le attività svolte sono state le seguenti:

- collaborazione con le associazioni del territorio (Caritas, Croce Rossa etc.) tramite lo sviluppo di azioni volte al supporto delle persone disagiate;
- erogazione di contributi finalizzati al sostegno di soggetti in difficoltà lavorative/abitative o ad associazioni di volontariato;
- attivazione del progetto di vulnerabilità sociale per persone in emergenza lavorativa/sociale;
- collaborazione con lo Sportello lavoro, gestito da terzi.

Piano di zona e realizzazione di altre attività collegate :

- Condivisione del nuovo Piano di zona 2015 /2017 dell'ambito territoriale di Seregno con l'Ufficio di piano e i Comuni afferenti e la realizzazione di obiettivi, progetti, bandi, servizi, programmi, partecipazione al Tavolo tecnico;
- Attivazione delle procedure per nuovo appalto servizi educativi con alcuni Comuni dell'ambito di Seregno e relativa procedura di proroga tecnica;
- Valutazione, condivisione delle procedure per un nuovo regolamento (con tariffe) a livello di ambito in riferimento all'applicazione della nuova normativa ISEE;
- Compilazione di rendicontazioni inerenti la spesa sociale e questionari per monitoraggio sui servizi.

Altre proposte d'intervento in corso:

- confronto con Amministrazione di Lazzate per eventuale riapertura dell'asilo nido e/o recupero della struttura.
- iniziative in collaborazione con Rete Rosa di Saronno.

ISTRUZIONE

L'obiettivo principale che questa amministrazione si è posta, è il miglioramento della qualità dei servizi offerti in materia d'istruzione, mediante una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo "*Volta*" e con il Comune di Lazzate oltre che favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini in base al principio di sussidiarietà.

In particolare sono stati raggiunti, ad oggi, i seguenti obiettivi:

- erogazione contributo di €. 6.115,00 a sostegno della istituzione della nuova "*sezione primavera*" presso la scuola dell'infanzia "*Maggi*" di Misinto, a partire dall'anno scolastico 2015-2016;
- erogazione contributo di €. 1.700,00 volto a sostenere lo svolgimento di attività didattiche integrative;
- e' stata rinnovata la convenzione per la gestione della scuola dell'infanzia "*San Bernardo*" in frazione Cascina Nuova;
- sono stati acquistati gli arredi scolastici a seguito di istituzione di una nuova sezione a partire dall'anno scolastico 2015/2016, per l'importo di €. 3.498,71;
- sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico;
- è stato rinnovato, alle medesime condizioni del contratto in scadenza, il servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017;
- il servizio di trasporto scolastico è stato rinnovato, sempre alle medesime condizioni del contratto in scadenza, per il solo anno scolastico 2015-2016, pertanto in futuro si procederà a nuovo appalto;
- a partire da quest'anno è stato attivato il nuovo sistema di vendita pasto attraverso la modalità telematica, con la quale è consentito anche l'acquisto dei pasti *online*, sostituendo così il sistema di gestione dei buoni in forma cartacea;
- anche per quest'anno è stata mantenuta la convenzione con l'istituto comprensivo "*Volta*" per la gestione del servizio di pre-scuola;
- è stato attivato il servizio di post-scuola mediante affidamento della gestione alla Cooperativa il Grillo Parlante di Torino per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017;
- è stato confermato il servizio di "*piedibus*";
- sono stati valutati con i genitori e gli insegnanti, rappresentati nel Consiglio d'istituto, i progetti contenuti nel piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2015-2016;
- sono state gestite n. 13 pratiche per l'erogazione da parte della Regione Lombardia del contributo per la dote scuola.
- è stato stipulato accordo con il Gruppo Bandistico Misintese "G. Puccini" per l'assegnazione di una tromba ed un saxofono agli studenti iscritti all'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Lazzate.

Restano da attivare i seguenti progetti:

- Sindaco e Consiglio comunale eletto dai ragazzi;
- microcredito per l'acquisto di libri di testo e promozione dello scambio di libri usati;
- assegni di studio per i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, anche mediante il concorso del finanziamento di soggetti privati;

Lo scostamento del 4,2% degli impegni rispetto allo stanziamento è correlato a semplici economie di spesa.

<u>Programma numero 2 'SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO'</u>

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
2- SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	2.510,00	2.509,13	99,97%

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

I servizi di polizia locale hanno riguardato essenzialmente i servizi relativi a:

- disciplina del traffico stradale;
- controllo agli incroci;
- ingresso alle scuole, anche mediante il supporto di altro dipendente incaricato;
- rilevazione degli incidenti;
- servizio d'ordine nelle sedute del Consiglio Comunale;
- presenza nelle manifestazioni pubbliche e/o religiose;
- gestione di istruttorie per conto di altri enti (procura della repubblica, prefettura);
- gestione area mercatale e rilevazione presenze;
- istruttoria procedure di competenza dell'area;
- controllo del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini.

Lo scostamento di questo programma è dello 0,03%.

Programma numero 3 'AMBIENTE ED ECOLOGIA'

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
3- AMBIENTE ED ECOLOGIA	550.500,09	550.057,98	99,92%

L'attività del servizio ecologia è rivolta alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e delle aree verdi attraverso la cura e la manutenzione delle medesime, nonché alla gestione e organizzazione dei servizi cimiteriali.

Per garantire la manutenzione delle aree a verde, così come altre piccole manutenzioni, questa amministrazione si è avvalsa della collaborazione dei Volontari Civici che, a titolo completamente gratuito supportano ed integrano gli operai della Cooperativa che ha in appalto tali servizi.

I servizi di igiene urbana offerti dal Comune sono stati essenzialmente i seguenti:

- a. raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta affidato all'azienda specializzata Sangalli.
- b. servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti conferiti alla piattaforma ecologica affidato all'azienda specializzata Gelsia.
- c. servizio di pulizia del territorio (manuale e meccanizzata) affidato alla Cooperativa Ozanam.

Sono state attivate iniziative mirate alla sensibilizzazione dei cittadini (con particolare riguardo ai ragazzi delle scuole) per diffondere la conoscenza dei benefici che derivano da una corretta differenziazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali è stato affidato con nuovo appalto il contratto di gestione e manutenzione del servizio di illuminazione votiva, per il periodo dal 01.03.2016 al 28.02.2018.

E' in dirittura d'arrivo l'avvio del terzo impianto fotovoltaico.

Lo scostamento dello 0,08% degli impegni rispetto allo stanziamento è relativo a semplici economie di spesa.

Programma numero 4 'POLITICHE CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO-SERVIZIO BIBLIOTECA

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
4- POLITICHE CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO	75.003,84	60.245,26	80,32%

BIBLIOTECA

A partire dal mese di gennaio 2015 è stata attivata l'apertura serale e domenicale della Biblioteca, grazie alla collaborazione dei volontari, potenziando così un servizio reso a favore della cittadinanza.

In collaborazione con il sistema bibliotecario di Saronno sono state organizzate numerose attività di promozione della lettura per gli alunni della scuola primaria:

Viene sempre garantita la disponibilità della rete WI-FI gratuita, indispensabile ai giovani studenti.

Nel corso dell'anno si è provveduto all'acquisto di novità librerie, sia per ragazzi che per adulti.

CULTURA

Sono state organizzate partecipazioni a spettacoli teatrali sia per adulti che per ragazzi, così come in occasione della festa del paese si è tenuto un incontro di lettura per bambini.

Con la collaborazione dei volontari sono stati attivati i seguenti corsi:

- corso di informatica
- corso base di inglese per adulti
- corsi di manualità con lavori di cannucce e con carta
- letture per bambini

POLITICHE GIOVANILI, CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

L'Assessorato alla Promozione Culturale nel corso dell'anno ha cercato di:

- favorire le iniziative proposte ai cittadini
- aiutare le associazioni presenti sul territorio nell'organizzazione delle iniziative oramai tradizionali - fornire risposte adeguate alle nuove esigenze dei cittadini.

E' stata data nuova propulsione all'organizzazione di eventi e manifestazioni, con lo sviluppo contestuale di varie tematiche anche sociali.

Si è continuato altresì a porre grande attenzione alla Festa del Paese e al Falò di Natale, così come alle manifestazioni civili (25 aprile, 4 novembre, etc). E' stata rafforzata la disponibilità a collaborare con le associazioni che operano sul territorio per la promozione, l'organizzazione e il coordinamento di loro iniziative, molte delle quali sono ormai una tradizione caratterizzante del paese (si pensi alla Festa della Birra, ai concerti della Banda, alla bicicletata ecologica e ad altri eventi effettuati).

E' stato riconosciuto l'impatto che la pratica sportiva ha nei più diversi strati sociali e la sua capacità di aggregazione, che costituiscono elementi di crescita per la comunità; lo sport è stato visto come un servizio sociale e si intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, e quale mezzo di tutela e miglioramento della salute, e di sano impiego del tempo libero."

L'attività sportiva è stata promossa da varie Associazioni e sono stati sviluppati gli incontri con tutte le Associazioni.

E' stata stipulata, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 una convenzione con le Associazioni per l'utilizzo della palestra al fine di organizzare corsi sportivi.

Questa Amministrazione ha accettato la donazione da parte di un'associazione di un defibrillatore da collocare all'interno della palestra della scuola primaria e si è interessata per l'attivazione dei corsi per la preparazione di personale all'uso del defibrillatore stesso.

Lo scostamento rilevato del 19,68% è dovuto alle iniziative proposte dalla biblioteca per la partecipazione a spettacoli teatrali, visite di città e/o musei, mercatini natalizi ecc. correlato a relativo capitolo di entrata, per proventi da parte degli utenti partecipanti, che non hanno avuto corso a causa dello scarso numero di partecipanti.

Programma numero 5 'COMUNICAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI'

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
5-COMUNICAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	6.950,00	5.573,55	80,19%

E' stato garantito il livello di attività ordinaria dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco nella sua figura di Ufficiale di Governo.

La corretta tenuta, l'aggiornamento di registri e Banche Dati è la finalità a cui il Servizio è preposto ed il presupposto fondamentale per l'erogazione dei servizi dovuti istituzionalmente alla cittadinanza.

I servizi demografici hanno saputo gestire in maniera attiva ed efficace il rapporto con il cittadino in un quadro normativo sempre più complesso, caratterizzato da una legislazione nazionale in continuo cambiamento, nel rispetto della trasparenza e della comunicazione.

Nel corso dell'anno è stata introdotta la campagna volta alla raccolta del consenso per la donazione degli organi e dei tessuti a scopo di trapianto, nonché la campagna informativa inerente il "bonus bebè" e il ricevimento ed istruttoria pratiche cessazione effetti civili del matrimonio e presa in carico gestione numeri civici tramite SISTER.

Le attività e gli obiettivi dei Servizi Demografici sono tesi al continuo miglioramento dei servizi offerti in termini di:

- ottimizzazione e semplificazione delle procedure, cercando di conseguire una migliore qualità a costi il più possibili contenuti;
- riduzione delle incombenze gravanti sui cittadini, incentivazione e consolidamento del ricorso allo strumento dell'autocertificazione, come previsto dalla Legge n. 183/2011.
- semplificazione della vita di tutti i cittadini, attraverso il mantenimento degli attuali standard di efficacia e tempestività del front office, garantendo il costante collegamento con tutti gli altri Enti interessati.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI GOVERNO

E' stata garantita la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa attraverso:

- a) un'informazione puntuale e una comunicazione mirata ai soggetti istituzionali, agli enti esterni e ai cittadini, con la pubblicità degli atti dell'ente anche attraverso il sito internet.
- b) un'azione pianificata di comunicazione interna per l'attuazione e la gestione condivisa dei programmi e dei progetti da parte degli organi politici e tecnici dell'ente.
- c) attività di semplificazione del rapporto dell'Amministrazione Comunale con i cittadini

Prosegue l'avviato percorso di potenziamento e miglioramento del sistema informativo del Comune e del suo adeguamento ai dettami del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. 85/2005).

Lo scostamento del 19,81% è relativo a minore spesa per la commissione elettorale mandamentale nonché a minore spesa per feste nazionali e solennità civili.

Programma numero 6 'POLITICHE DEL TERRITORIO'
--

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
6- POLITICHE DEL TERRITORIO	1.324.522,15	1.152.191,97	86,99%

E' stata garantita la costante attività di manutenzione delle strutture e delle infrastrutture pubbliche, con particolare riguardo agli immobili comunali, alle scuole, al cimitero, alle strade con i relativi marciapiedi e le piste ciclabili, piazze e parchi pubblici.

Entro la data di inizio dell'anno scolastico sono stati conclusi i lavori di messa in sicurezza dello stabile delle scuole elementari di via Marconi, nell'ambito del progetto "SCUOLE SICURE". Questa opera costituisce la voce più consistente dell'intero programma.

Entro la chiusura dell'esercizio è stato anticipato il pagamento di parte dei lavori eseguiti e conclusi dalla ditta appaltatrice, grazie alla liquidità di cassa disponibile a tale data.

Successivamente lo stato ha provveduto al riconoscimento di quanto pagato.

Nell'ambito di questo programma è stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica sulla Via Misentasca, per €. 10.469,21.

Lo scostamento del 13,02% degli impegni rispetto allo stanziamento è riferito a:

- minori spese di gestione del patrimonio comunale
- minori impegni per viabilità comunale
- economie per realizzazione impianti di illuminazione pubblica.

Programma numero 7 'RISORSE'

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
7- RISORSE	1.953.940,33	1.140.248,33	58,36%

RISORSE FINANZIARIE

L'ufficio tributi ha condotto una proficua attività di accertamento dei vari tributi comunali finalizzata all'emersione dell'evasione/elusione tributaria e fiscale per il raggiungimento di una migliore equità contributiva.

Per la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani è stata effettuata l'attività di accertamento per le annualità 2010, 2011 e 2012, scaturita con l'emissione di circa 200 avvisi di accertamento.

Per l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) è stata effettuata un'attività di accertamento per le annualità 2010 e 2011, che ha condotto all'emissione di circa n. 100 avvisi di accertamento.

Sono stati controllate tutte le aree fabbricabili ricadenti negli ambiti di trasformazione del P.G.T. adottato nel 2013, con l'emissione di 30 avvisi di accertamento per le annualità 2012 – 2013 e 2014.

In occasione dell'emissione degli avvisi di pagamento saldo TASI 2015, è stata effettuata una bonifica della banca dati: questa attività consentirà di emettere i solleciti di pagamento per le annualità 2014 – 2015 nei primi mesi dell'anno 2016.

GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E UMANE

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a valorizzare le risorse finanziarie e umane dell'ente, attraverso le politiche di gestione del bilancio e le politiche delle risorse umane.

Le voci di maggior rilievo sono costituite dai capitoli di spesa per stipendi al personale di tutti i servizi comunali, dai rimborsi delle quote capitale e interessi dei mutui in ammortamento.

L'attività strettamente connessa alla gestione del bilancio riguarda il costante monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate, della compatibilità degli impegni di spesa, degli equilibri di bilancio nel rispetto dei vincoli giuridici imposti dalle norme in materia di contabilità.

Per quanto riguarda la gestione contabile è stata aggiornata la piattaforma MEF con l'inserimento di tutti i pagamenti delle fatture registrate su tale sito.

Il servizio provveditorato, collocato nel presente programma, si è attivato per le procedure di approvvigionamento del materiale di cancelleria necessario al funzionamento degli uffici, mediante utilizzo del mercato elettronico, con l'obiettivo di riduzione degli sprechi ed ottimizzazione dei costi delle procedure. Sono in corso le procedure CONSIP per la fornitura di carburante di tutti gli automezzi comunali, mediante utilizzo di FUEL CARD.

Gli impegni non assunti rispetto alle previsioni sono riferiti alla mancata attivazione della anticipazione di cassa, in quanto non necessaria, e dalla costituzione di fondi (riserva- crediti dubbia esigibilità e reimputazione residui) che non sono oggetto di impegno ma di solo accantonamento.

Lo scostamento del 13,02% è inoltre relativo a economie su spese di gestione uffici, minori impegni di spesa per vestiario e altri minori spese per il personale dipendente.

Programma numero 8 “ENTE”

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTO ASSESTATO	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU ASSESTATO
8- ENTE	207.455,45	194.115,77	93,57%

E' stato garantito il generale funzionamento dell'Ente e dell'amministrazione comunale per quei servizi non direttamente assegnabili a programmi specifici.

Sono state rese note le informazioni di servizio e/o inerenti iniziative e manifestazioni tramite il sito internet ed il pannello luminoso “Verbolux” installato a Cascina Nuova a seguito convenzione con il Comune di Cogliate.

Le scelte che riguardano il programma di funzionamento generale risultano di natura strettamente tecnica, fatto salvo l'indirizzo di efficacia, efficienza ed economicità gestionale.

Le politiche promosse dall'Amministrazione hanno avuto la finalità di garantire:

- il corretto funzionamento degli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio, Giunta, Revisori etc..)
- la manutenzione e il corretto funzionamento del palazzo comunale
- il presidio dei servizi generali a supporto del normale funzionamento dell'ente

Per la realizzazione del programma nel corso del 2015 sono state utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ed amministrativo già presenti nell'Ente.

Il servizio affari generali garantisce le notifiche, le pubblicazioni degli atti oltre che la consegna di atti depositati, mentre sono stati affidati a professionisti le richieste di parere giuridico e assistenza legale in assenza di una tale professionalità all'interno dell'ente.

Sono stati acquistati voucher INPS ed è proseguita la chiamata di candidati presenti nella graduatoria, attiva dallo scorso dicembre 2014, per lo svolgimento di attività lavorativa per un max di 50 ore rinnovabili da utilizzare nell'attività di giardinaggio, pulizia e manutenzione edifici, strade, parchi e monumenti e nelle attività di supporto amministrativo degli uffici.

Inoltre è stato istituito il gruppo volontari civici che presta attività gratuita in vari ambiti: manutenzione patrimonio pubblico, attività di ausilio e supporto polizia locale (in questo ambito i volontari hanno preso parte all'attivazione del pedibus rivolto agli alunni delle scuole ed al controllo della chiusura della piazza), attività culturali (in questo ambito viene previsto il supporto per l'apertura serale e domenicale della biblioteca civica) e attività di supporto politiche sociali. A decorrere dal 16/11/2015 a seguito modifica del regolamento dei volontari civici è stata inserita la possibilità di reclutamento anche per il supporto negli uffici.

L'Ente ha aderito attraverso ANCI al progetto “Dote Comune” che ha permesso, tramite presentazione di domande e relativa selezione, di avere un tirocinante a 20 ore per un anno.

Lo scostamento del 6,43% è relativo a minori spese per la gestione di servizi e uffici.

Misinto, 04.04.2016

Per la Giunta Comunale

Il Sindaco
f.to Giorgio Dubini